

Tutto libri

Giochi



I numeri in cerca d'autore

Pubblichiamo la soluzione del gioco «Dieci numeri in cerca d'autore» di Maria Stella Serina, apparso sull'ultimo numero di «Tuttolibri».



Uno, nessuno, centomila: Pirandello, Vingtango Moscarda.

Due gentiluomini di Verona: Shakespeare, Silvia.

Tre moschettieri: Dumas, Duca di Buckingham.

Quattro cavalieri dell'Apocalisse: Ibsen, Giulio Desnoyers.

Cinque settimane in pallone: Verne, Samuel Fergus.

Sel personaggi in cerca d'autore: Pirandello, La Figliastro.

Sette a Tebe: Eschilo, Antigone.

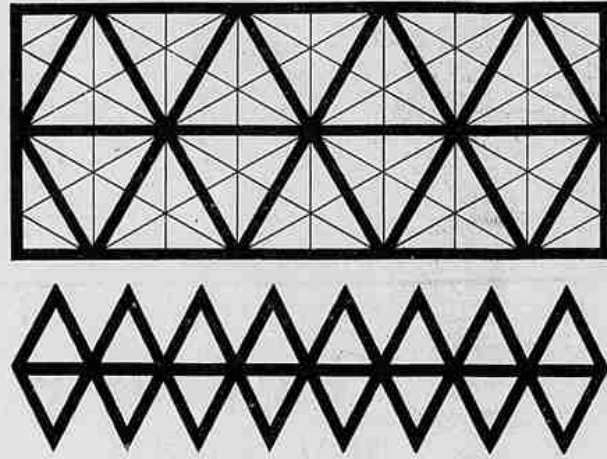
Otto commedie e otto intermezzi: Cervantes, Don Ferrando de Saavedra.

Nove racconti: Salinger, Boo-Boo Tannenbaum.

Dieci piccoli indiani: Christie, il giudice Wargrave.

Dagli Egizi a oggi, la storia dell'Alquerque

Un tavoliere misterioso tra gioco arte e filosofia



nel 1983, quello del Bell tradotto dall'Idea Libri nel 1979, direte subito: assomiglia al tavoliere dell'Awthlaknannal.

Molti lettori si metteranno a ridere. Il nostro ideale d'uomo è Buster Keaton. Siamo sempre con una faccia seria, serissima.

Siamo riusciti a vedere Massaroni un giorno che è venuto a Milano (sta a Padova). Gli abbiamo chiesto se aveva mai visto un tavoliere di Awthlaknannal. Lui ci ha detto di no, con un mite sorriso.

Gli abbiamo spiegato cosa sia il gioco e l'Awthlaknannal. Gli abbiamo raccontato che uno dei più antichi giochi del mondo è l'Alquerque. Si può datare almeno al 1400 circa a.C. (tremila anni fa) e si trova in una mitologia locale: Kólouis è un serpente della tradizione religiosa degli Zuni, nel New Mexico.

Vacche e Leopardi. Nel Bengala vive un figlio dell'Alquerque che si chiama Lau Kati Kata. Particolare attenzione merita un pronipote malagasc del Alquerque che si chiama Fanorona.

Gli spagnoli portarono l'Alquerque nel Nuovo Mondo, e qui se ne impararono varianti indiani, elaborarono varianti peculiarissime.

Una di queste varianti dell'Alquerque si chiama Kolowis Awthlaknannal, cioè Lotta di Serpenti. Il tavoliere si riconosce a prima vista come discendente dell'Alquerque (è lo schema in basso nella nostra illustrazione-quiz), ma il nome dice chiaro che lo schema astratto dell'Alquerque venne inserito in una mitologia locale: Kólouis è un serpente della tradizione religiosa degli Zuni, nel New Mexico.

Raccontavamo queste storie a Massaroni mentre lo accompagnavamo a prendere il treno perché doveva tornare subito a Padova. Lui ci stava a sentire come un bambino che ascolta una fiaba. Guardava per terra.

Ma poi ci siamo fermati

terazioni delle due linee esterne del tavoliere, superiore e inferiore; sulle interazioni della linea centrale si lascia libero il punto di mezzo. Le pedine si muovono in qualsiasi direzione, occupando un punto libero e saltando una pedina avversaria che abbia un punto libero alle spalle, e mangiandola. A ogni mossa si possono mangiare più pedine. Mangiare è obbligatorio. Il gioco termina quando uno dei due ha perso tutte le sue pedine.

E non crediate che perché gli Zuni sono selvaggi non conoscano varianti: accanto al Kolowis Awthlaknannal c'è anche un Awthlaknannal Mosona, e via e via.

Se volete, potete ripensare a certi meccanismi che funzionano nella testa dell'Homo Sapiens. I filosofi che han parlato dei giochi in generale (come Huijinga, come Callois) hanno detto che in certi giochi si può vedere la generazione di pratiche rituali, la sacralizzazione di credenze religiose. Ma se la storia dell'Awthlaknannal dice qualcosa, serve a dire che questi principi di trasformazione possono valere anche in senso inverso: possono subire processi di mitologizzazione, di politicizzazione, di politicizzazione certi giochi che erano astratti, asettici o che avevano già fatto in tempo a diventare astratti, asettici. Forse nel 1400 a.C. l'Alquerque che giocavano gli egizi aveva ancora qualche contenuto religioso; passando per le mani degli arabi e degli spagnoli l'aveva perso; gli Zuni gliel'hanno ridato.

I filosofi forse parlerebbero di dialettica. Noi preferiamo dire tira-e-molla. Se l'esempio del passaggio dall'Alquerque all'Awthlaknannal vi sembra un caso isolato, una delle prossime volte vi potremo raccontare ben altre storie analoghe. Speriamo che interessino a qualcuno, oltre che a Manfredo Massaroni.

Giampaolo Dossena

appuntamento

Teatro

Milano - Arriva il Vampiro - La stagione di prosa del Teatro Carcano si conclude con le rappresentazioni de «Il vampiro di San Pietroburgo» di Suchovo-Kobylin che andrà in scena da martedì prossimo al 15 aprile.

Milano - Novità al Piccolo - Da questa sera al «Piccolo» si replica «Lorenzo e il suo avvocato» di Carlo Bertolucci con Tino Carraro; in regia di Lamberto Puggelli.

Firenze - Koltes al Niccolini - Da mercoledì a domenica 8 aprile il «Niccolini» ospita lo spettacolo «Negro contro cani» di Koltes proposto dal Gruppo della Rocca.

Brescia - Da Shakespeare a Luce - Venerdì prossimo, smessi i panni del Riccardo III, torna da giovedì prossimo al Teatro Grande a recitare in «Rosales» di Luce.

Pavia - Moschin al Fraschini - La stagione di prosa si avvia alla conclusione con «Nemici di classe» (tuned e martedì prossimo) e con «Signor Todaro» - Bronfalon. (dal 5 all'8 aprile).

Torino - Brecht di Sepe - Da martedì al Carignano si recita «La restitibile ascesa di Arturo Ui» con Eros Pagni, Alfredo Bianchini e Tino Bianchi, per la regia di Sepe.

Genova - Una santa di nome Adriana - Da martedì al Politeama Genovese Adriana Ari in «Santa Giovanna» di C. B. Shaw; la regia è di Luca Ronconi.

Bologna - La stagione del Duse - Oggi e domani Antonella Steni nell'«Adorabile imputata» e da martedì Valeria Moriconi in «Ekaterina Ivanovna» di Andrus.

Alessandria - L'addio di Bramieri - Domani al teatro Comunale ultima recita Gino Bramieri in «Pardon, Monsieur Molière», con la quale termina la prima stagione dello spettacolo di Terzoli e Vaime.

Roma - Il ritorno di Dorelli - Al Sistina da questa sera si replica la farsa «Taxi a due piazze» di Roy Cooney, nella versione italiana di Jullia Fiastri e Pietro Garbin, con l'allestimento del Teatro Panelli, Paola Quattrini e Martine Brochard.

Roma - Stagione del Quirino - Oggi e domani ultima recita de «La donna sul letto» e da martedì l'allestimento di Oratio Costa Giovangigli di «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti con Corrado Pani, Renato de Carmine, Piero Nuti e Graziano Giusti.

Roma - Cocteau all'Orologio - Da martedì al Teatro

dell'Orologio la compagnia «Allegria brigata» presenta «Il bell'indifferente», scritto da Cocteau, nel 1937, per Edith Piaf e Paul Mauriac.

Trieste - La casa dell'ingegnere - Fino al 3 aprile si replica al Politeama Rossetti lo spettacolo dello «Stabile» di Torino, «La casa dell'ingegnere» di Siro Ferrone, con Paolo Bonacelli, tratto dall'opera di Gadda.

Torino - Gozzi e Besson - Da martedì a venerdì al Teatro Nuovo, la Comédie de Genève presenta «L'oiseau vert» di Carlo Gozzi, adattamento e regia di Benno Besson.

Milano - Accoppiata eccezionale - Questa sera «prima» alla Scala dell'allestimento di Franco Zeffirelli dei «Furbiacchi» di Leoncavallo e del balletto di Luciano Damiani «La strada», musicato da Nino Rota con Carla Fracci.

Bari - Bohème di Bologna - Con la regia di Bologna giovedì prossimo al Petruccioli «prima» de «La Bohème» di Puccini con Cecilia Gasdia; dirige José Colucci.

Torino - Concerti dell'Unione - Mercoledì prossimo al Conservatorio concerto del Quartetto Orlando con musiche di Haydn, Bartók e Ravel.

Bologna - Ultime Manon - Le repliche della «Manon Lescaut», diretta da Angela Campori, proseguono al Teatro Comunale domenica, mercoledì e domenica 8 aprile. Erano 15 anni che l'opera di Puccini non veniva rappresentata a Bologna.

Reggio Emilia - Questa sera Butterfly - Al Teatro R. Valli si rappresenta questa sera e lunedì la «Madama Butterfly» di Puccini diretta da Karl Martin. Lo stesso allestimento verrà proposto il 6 e 9 aprile al Teatro Municipale di Piacenza.

Verona - Una nuova Manon - Dopo quella di Puccini, la stagione lirica del Teatro Filarmonico presenta domani sera per la prima volta in Italia la «Manon Lescaut» del francese Daniele François Esprit Auber, diretta da Jean-Pierre Marty.

Modena - La dama di Clubrevski - Oggi e domani al «Comunale» andrà in scena l'allestimento del Teatro Malegov di Leningrado de «La dama di picche» di Ciaikovski che verrà poi replicata a Reggio Emilia il 4 e 5 aprile.

Roma - Torna Gavazzeni - Conclude le repliche scalinate di «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti con Corrado Pani, Renato de Carmine, Piero Nuti e Graziano Giusti.

Roma - Cocteau all'Orologio - Da martedì al Teatro

Roma - Sinopoli a Santa Cecilia - Anche domani, alle 17,30, il maestro Giuseppe Sinopoli dirigerà all'Auditorium di via della Conciliazione l'Orchestra sinfonica di Santa Cecilia in due sinfonie di Bruckner e Schumann.

Torino - Festival dell'opera - All'Alfieri si terrà da martedì al 15 aprile il XXIX Festival dell'opera presentato dalla compagnia di Nadia Furlan e Paolo Pieri.

Milano - Accoppiata eccezionale - Questa sera «prima» alla Scala dell'allestimento di Franco Zeffirelli dei «Furbiacchi» di Leoncavallo e del balletto di Luciano Damiani «La strada», musicato da Nino Rota con Carla Fracci.

Bari - Bohème di Bologna - Con la regia di Bologna giovedì prossimo al Petruccioli «prima» de «La Bohème» di Puccini con Cecilia Gasdia; dirige José Colucci.

Torino - Concerti dell'Unione - Mercoledì prossimo al Conservatorio concerto del Quartetto Orlando con musiche di Haydn, Bartók e Ravel.

Bologna - Ultime Manon - Le repliche della «Manon Lescaut», diretta da Angela Campori, proseguono al Teatro Comunale domenica, mercoledì e domenica 8 aprile. Erano 15 anni che l'opera di Puccini non veniva rappresentata a Bologna.

Reggio Emilia - Questa sera Butterfly - Al Teatro R. Valli si rappresenta questa sera e lunedì la «Madama Butterfly» di Puccini diretta da Karl Martin. Lo stesso allestimento verrà proposto il 6 e 9 aprile al Teatro Municipale di Piacenza.

Verona - Una nuova Manon - Dopo quella di Puccini, la stagione lirica del Teatro Filarmonico presenta domani sera per la prima volta in Italia la «Manon Lescaut» del francese Daniele François Esprit Auber, diretta da Jean-Pierre Marty.

Modena - La dama di Clubrevski - Oggi e domani al «Comunale» andrà in scena l'allestimento del Teatro Malegov di Leningrado de «La dama di picche» di Ciaikovski che verrà poi replicata a Reggio Emilia il 4 e 5 aprile.

Roma - Torna Gavazzeni - Conclude le repliche scalinate di «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti con Corrado Pani, Renato de Carmine, Piero Nuti e Graziano Giusti.

Roma - Cocteau all'Orologio - Da martedì al Teatro

Musica

Napoli - Stagione della Rai - Venerdì prossimo concerto sinfonico dell'Orchestra della Rai diretto da Yan Pascal Torteier con la partecipazione della solista Nina Bellina.



Cinema

Roma - Alla ricerca di Dio - Oggi e domani con la proiezione di film di Don Murray (Padre Damiano), Olmi (E venne un uomo), Reiner (Ben tornato Dio) e Manfredi (Per grazia ricevuta) si conclude la terza rassegna dell'Anno Santo. Le proiezioni, avvenute nella Sala Borja in Borgo Santo Spirito, sono state curate dall'Angelo 3.

Firenze - Il cinema delle donne - Dopodomani termina la sesta edizione del Festival internazionale del cinema delle donne.

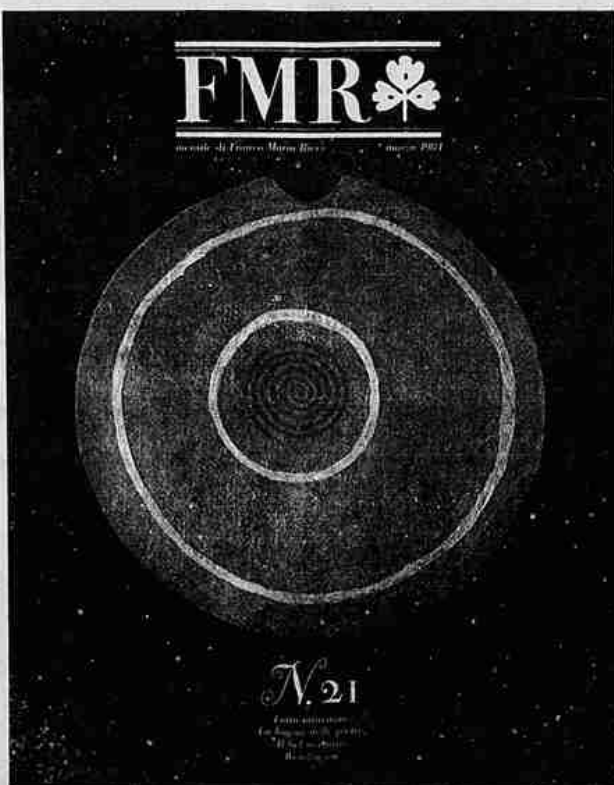
Modena - Luci d'inverno - Lunedì prende il via la rassegna dedicata al cinema svedese che andrà avanti fino al 13 aprile. La rassegna «Luci d'inverno» verrà successivamente proposta in altre città, tra le quali Torino, Roma e Milano.

È in edicola il nuovo numero di FMR

Lotto intarsiato
Disegnata da Lorenzo Lotto, una Bibbia bergamasca di legno in cui soffiava un vento di ferocia e sventura.
Testi di F. Cortesi Bosco e Sergio Quinzio.
La lingua delle pietre
Un codice indiano che insegna a riconoscere le «pietre della preghiera» sui greti dei fiumi sacri.
Testi di André Breton e Alain Daniélou.
Il bel martirio
Una fra le meraviglie del Quattrocento lombardo: i supplizi eccessivi della cattedrale di Cremona.
Testi di Vittorio Sgarbi e della canonichessa Rosvita di Gandersheim.
Wendingen
Capolavoro assoluto della grafica del Novecento: le copertine della rivista «Wendingen» uscita ad Amsterdam dal 1918 al 1931.
Testi di Giovanni Fanelli, Ezio Godoli e Louis Couperus.



A giugno esce anche in lingua inglese. Perché non farne un regalo ai clienti e agli amici negli USA e nel mondo?
tel. 7702



Abbonandovi a FMR riceverete: i dieci numeri del 1984; l'agenda da tavolo stampata su carta di Fabriano e rilegata in seta; la tessera del Club dei Bibliofili, che concede il 20% di sconto su tutte le edizioni Ricci; e, ogni due mesi, il supplemento fuori commercio «Gazzetta del Bibliofilo».

Ordine

Abbonamento 1984: 48.000 lire (estero 70.000)

Annata 1982 con astuccio e indici: 70.000 lire (estero 100.000)

Annata 1983 con astuccio e indici: 70.000 lire (estero 100.000)

Pagamento

Ho versato lire _____ sul c.c.p. 37451200 intestato a Ricci Editore, Milano

Unico assegno di lire _____ all'ordine Ricci Editore

nome _____

via _____

c.a.p. _____ città _____

telefono (____) _____

professione _____

data _____ firma _____

Ritagliare e inviare a
Franco Maria Ricci
via Darini 19, 20122 Milano Tel. (02) 7702